



UN MARE, DUE MONDI "Mediterraneo: incontro e alleanza di civiltà"

*A Granada mondo arabo ed Europa si confrontano sui rapporti tra le due sponde del Mediterraneo. Dal 9 al 10 dicembre, nella splendida cornice dell'Alhambra, intellettuali e politici discuteranno nella regional conference del World Political Forum sullo stato dell'arte del partenariato mediterraneo stabilito dall'accordo di Barcellona del 1995. All'incontro interverranno **Mikhail S. Gorbachev**, Presidente del World Political Forum, **Josep Borrell Fontelles**, Presidente del Parlamento Europeo, **Aimitai Etzioni**, il "guru" del movimento comunitarista, **Haifa Fahoum Al Kaylani**, fondatrice del Forum internazionale delle donne arabe*

A 10 anni dalla firma dell'accordo di Barcellona, il World Political Forum dedica la regional conference di dicembre alle relazioni, economiche e culturali, tra le due sponde del Mediterraneo. L'Europa da una parte e il mondo arabo dall'altra. L'incontro di Granada intende sia sollecitare i governi a un maggiore impegno sul fronte della cooperazione euro-araba, sia proporsi come un laboratorio per ripensare i contenuti dell'accordo di Barcellona con cui, nel 1995, sarebbe dovuto partire un percorso per istituire uno spazio comune di pace, sicurezza, stabilità e benessere.

Tra i relatori, **Shlomo Ben Ami**, già Ministro della Sicurezza dello Stato di Israele, **Mustapha Cherif**, già Ministro algerino dell'Educazione, **Alvaro de Vasconcelos**, Direttore dell'Istituto di Studi Strategici e Internazionale di Lisbona, **Ramin Jahanbagloo**, Direttore del dipartimento di Studi contemporanei del Centro di Ricerca culturale dell'Iran, **Jean Bernard Raimond**, già Ministro francese degli Esteri.

Il dibattito sarà inaugurato venerdì 9 dicembre alle 9,30 dal Ministro degli Esteri spagnolo **Miguel Angel Moratinos**, insieme al Presidente del Consiglio Regionale andaluso **Manuel Chaves Gonzales** e dal Presidente del World Political Forum **Mikhail S. Gorbachev**.

L'obiettivo della prima sessione in programma venerdì 9, "**Mediterraneo: dieci anni dopo Barcellona**", è quello di fare un bilancio dettagliato sui risultati raggiunti a 10 anni dall'accordo di Barcellona. La conferenza del 1995 nella capitale catalana aveva avviato un processo che avrebbe dovuto portare all'istituzione di un "quadro multilaterale" di dialogo e collaborazione tra l'Unione europea e i Paesi della sponda africana del Mediterraneo. Il partenariato euromediterraneo si articolava su tre assi principali: politico (per realizzare un'area comune di pace e stabilità), economico e finanziario (per creare una zona di prosperità condivisa), sociale (per favorire la comprensione tra culture e gli scambi tra le società). Nessuno dei tre filoni di cooperazione, nell'arco di questi dieci anni, sembra essere stato sviluppato in modo adeguato. Dal 1995 a oggi, nello scenario euromediterraneo sono intervenuti fenomeni come l'immigrazione e la crescita dell'integralismo islamico che hanno reso necessaria una revisione delle prese di posizione assunte allora.

La seconda sessione della regional conference si svolgerà nel pomeriggio di venerdì 9. Il titolo, "**Risposte alle sfide del XXI secolo: democrazia, sviluppo, sicurezza ed ecologia**" intende proporre ai governi del Mediterraneo una serie di strumenti di valutazione sullo stato della democrazia, sia politica che economica, ma anche dell'emergenza ambientale che si è sviluppata nell'area. Si tratta di un'iniziativa che riprende alcune riflessioni e metodologie messe a punto dalle Nazioni Unite nella preparazione del rapporto sulla democrazia, pubblicato ogni 5 anni.

La sessione che chiuderà i lavori, "**Dall'incontro all'alleanza di civiltà**" sarà dedicata invece ai problemi dei rapporti euromediterranei. Dopo la tragedia dell'11 settembre, la crisi dei Balcani e la questione palestinese i termini delle relazioni tra le due sponde del Mediterraneo cresce sempre di più l'esigenza di un dialogo interreligioso e interculturale.

Ufficio Stampa

Studio Mailander

Elena Cottini

Tel .+39 011 5527311-315 Cell 335.1383315

e.cottini@mailander.it